

Regione Siciliana
Assessorato Regionale BB. CC. AA. e P. I.
Dipartimento Regionale dei Beni Culturali ed Ambientali ed E. P.



Area-Soprintendenza per i Beni Culturali
ed Ambientali di Agrigento
Servizio per i Beni Architettonici
Unità Operativa IV

Comune di Palma di Montechiaro UFFICIO PROTOCOLLO
- 6 MAR. 2007
Prot. N° 4929

Prot. N. *462* del **6 MAR. 2007**

OGGETTO : Palma di Montechiaro – Castello di Montechiaro.

Richiesta di autorizzazione ai fini dell'acquisizione di bene monumentale ai sensi dell'art. 43 del del T.U. espropriazioni.

Trasmissione relazione.

All'Ass.to Reg.le BB.CC.AA.
Servizio Tutela ed Acquisizioni
PALERMO

e,p.c. Al Sindaco del Comune di
Palma di Montechiaro

In allegato alla presente, per i provvedimenti di competenza, si trasmette la relazione richiesta da Codesto Assessorato con nota prot. 2057 del 02/03/2007.

Il Responsabile dell'U.O. IV
(Arch. S. Trupia)

Il Responsabile del Servizio
(Arch. L. Pace)

visto : Il Soprintendente
(Dott.ssa G. Costantino)

manutenzione effettuato nel 1982 rivelatosi inadeguato rispetto alla vetustà dell'edificio. Per cui già nel 1995 con Ordinanza Sindacale n. 285 del 29/9/1995 l'Amm.ne intimava alla Ditta proprietaria di eseguire opere di transennamento dei luoghi e di predisporre un organico intervento per la salvaguardia del monumento, in caso contrario si sarebbe proceduto d'Ufficio addebitando le spese sostenute alla Ditta inadempiente.

Ugualmente la Soprintendenza di Agrigento con nota prot. 7949 del 25/10/1995 invitava la Ditta proprietaria, ai sensi della L. 1089/39 a predisporre un progetto delle opere di manutenzione viste le precarie condizioni in cui versava il monumento.

La Soprintendenza, vista l'inottemperanza della Ditta proprietaria ed avendo accertato a seguito di sopralluogo effettuato da propri funzionari l'aggravarsi delle condizioni statiche del monumento, con nota prot. 3278/bis del 27/04/1996 dichiarava, ai sensi del D.P.R. 368/94 e dell'art. 37 della L.R. 4/96, la necessità d'interventi volti a garantirne la salvaguardia e la conservazione. Nel contempo ingiungeva alla Ditta la redazione di idoneo progetto entro 30 gg., specificando che in caso d'inadempienza si sarebbe attivato l'intervento sostitutivo ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 368/94.

Constatata l'immobilità della Ditta proprietaria, la Soprintendenza con nota prot. 8855 del 13/10/97 informava quest'ultima e per conoscenza il superiore Assessorato, che avrebbe attivato l'intervento sostitutivo ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 368/94.

Ciò posto, la Soprintendenza di Agrigento ha provveduto alla redazione di un progetto ed alla Direzione dei Lavori di restauro conservativo del Castello di Montechiaro, che il comune di Palma di Montechiaro, a causa della mancanza di fondi dell'Assessorato Reg.le ai BB.CC.AA., si impegnava, nel corso di un'incontro alla presenza dell'On. Assessore Reg.le, del Soprintendente e di funzionari della Soprintendenza di Agrigento, a finanziare ed appaltare impegnando la somma di £. 1.800.000.000.

Nel Q.T.E. era previsto l'importo per le espropriazioni per come determinato dai tecnici dell'Ufficio del Territorio, a seguito di relazione estimativa n. 11926/1234/96 21/11/1996.

Detti lavori sono stati iniziati in data 14/05/2002 e conclusi nel 03/12/2003.

Infine con nota prot. 1281 del 17/01/2007 il R.d.P. ha informato lo scrivente Ufficio che è in atto il collaudo dei lavori.

Alla luce di quanto sopra esposto lo scrivente ufficio

Conferma

- Che il Comune ha svolto tutte le procedure di cui sopra di concerto con questa Soprintendenza;
- Che i lavori di restauro del Castello sono stati legittimamente eseguiti in danno della Ditta proprietaria inadempiente, su progetto e con direzione dei lavori curati da questa Soprintendenza;
- Che a seguito dei predetti lavori il bene monumentale è stato salvato dal pericolo della distruzione completa e che pertanto risulta un bene adeguatamente tutelato e destinato alla fruizione pubblica;
- Che la ditta proprietaria, fino a quando ha avuto la disponibilità del bene, ha omesso di effettuare i necessari interventi di manutenzione, disattendendo le ingiunzioni di questa Soprintendenza.

In merito alla decisione del C.G.A. n. 788/06 del 29/12/2006 ed all'applicazione dell'art. 43 del T.U. espropriazioni, per tutto quanto sopra esposto :

lo scrivente Ufficio

considerate le finalità d'uso del bene monumentale espresse con D.A. n. 6660 del 5.11.1992 e n. 5680 del 13.3.1993 che prevedevano attività culturali polivalenti, museo del territorio, sale espositive e santuario della Madonna del Castello e prendendo atto, di quanto riportato nelle note (prot. n. 2768 e prot. n. 4396 rispettivamente del 06/02/2007 e del 27/02/2007), a firma del Sindaco del Comune di Palma di Montechiaro, che argomentavano sulla fruibilità e valorizzazione del bene per scopi di pubblico interesse già promossi dall'Amm.ne, ed anche previsti nel programma triennale delle OO.PP, al fine di dare impulso ad iniziative volte alla tutela, promozione e pubblica fruizione del bene

condivide

la sussistenza degli scopi per l'utilizzo d'interesse pubblico del bene di che trattasi.

Il Responsabile dell'U.S. IV
(Arch. S. Trupia)

Il Responsabile del Servizio
(Arch. L. Pace)

visto : Il Soprintendente
(Dott.ssa G. Costantino)